

RELATORI

Raffaele Calabria - (RA)

Psicologo, Dirigente AUSL, Psicoanalista.

Gelindo Castellarin - (UD)

Psicoterapeuta, Psicoanalista.

Piero Feliciotti - (MC)

Neuropsichiatra infantile, Psicoanalista.

Laura Gobbi - (R. S. M.)

Fisico, Docente universitario.

Leo Mencarelli - (PU)

Psichiatra, Direttore Dipartimento Salute Mentale.

Cinzia Picciafuoco - (PU)

Psicoterapeuta, Psicoanalista.

Maurizio Principi - (MC)

Psicoterapeuta, Psicoanalista.

Giorgio Tonelli - (PU)

Neuropsichiatra, Psicoterapeuta, Psicoanalista.

Silvia Tonelli - (PU)

Psicoterapeuta, Psicoanalista.

Orfeo Verdicchio - (MC)

Responsabile Comunità terapeutica, Psicoanalista.

Carlo Viganò - (MI)

Psichiatra, Psicoanalista.

Coordinano i dibattiti

Oriana Ermeti
Antonella Minnucci
Giorgio Tonelli

“... sulla Associazione”

L'Associazione denominata Giovanni B. Roseo è frutto dell'iniziativa di alcuni professionisti che si occupano di psicopatologia con varie modalità di intervento.

Con questa denominazione si intende riconoscere l'importanza che ha avuto, per loro, l'incontro col dott. Roseo. Incontro che ha favorito la scelta di ciascuno nel proseguire il lavoro nello spazio aperto dal pensiero di S. Freud.

Tale Associazione si propone di coltivare questo pensiero con il contributo di chiunque si dimostri ad esso interessato.



Con il patrocinio di:



Ordine Nazionale Psicologi



CONVEGNO

ISTITUZIONI TERAPEUTICHE - EDUCATIVE Logiche di intervento

24/25 aprile 2010

**Aula Magna Centro Formazione
Via Lombroso n° 37 - Pesaro**



In collaborazione con:
“Associazione Giovanni B. Roseo”
Via B. Cairoli, n° 39 - 61121 Pesaro

Sabato 24 aprile 2010

-
- Ore 9.00 Iscrizione
- Ore 9.30 Presentazione del Convegno
Saluto delle Autorità.
- Ore 10.00 *Prospettive dell'evoluzione della
psichiatria all'inizio del nuovo millennio.*
Leo Mencarelli
- Ore 10.30 *Il sintomo terzo incluso tra
psichiatria e psicosociologia.*
Carlo Viganò
- Pausa
- Ore 11.30 *Il legame sociale e le sue vicissitudini.*
Piero Feliciotti
- Ore 12.00 Dibattito: coordina Giorgio Tonelli
- Pausa
- Ore 15.00 *Le trasformazioni del sintomo
interrogano la politica?*
Raffaele Calabria
- Ore 15.30 *Quale politica nella formazione
degli psicoterapeuti?*
Orfeo Verdicchio
- Ore 16.00 *La pratica dello "psicodramma"
in una Comunità per adolescenti.*
Maurizio Principi
- Ore 16.30 *Ricerca sull'immaginario degli studenti
delle Scuole superiori (R. S. M.).*
Laura Gobbi
- Ore 17.00 Dibattito: coordina Oriana Ermeti
- Ore 18.00 Termine lavori della giornata

Domenica 25 aprile 2010

-
- Ore 9.30 *Un dispositivo di intervento e la sua logica:
lo "psicodramma freudiano".*
Giorgio Tonelli
- Ore 10.15 *Orizzonti della cura con adolescenti
in un Servizio pubblico.*
Gelindo Castellarin
- Ore 11.00 *A proposito dei "giochi".*
Cinzia Picciafuoco
- Ore 11.20 *Il gioco psicodrammatico mette al lavoro
il soggetto.*
Silvia Tonelli
- Ore 11.40 Dibattito: coordina Antonella Minnucci
- Ore 12.10 TEST ECM (crediti formativi n°5)
- Ore 13.00 Termine dei lavori

Segreteria scientifica

Antonella Minnucci
Giorgio Tonelli
Orfeo Verdicchio
Carlo Viganò

Informazioni

Cinzia Picciafuoco tel. 340/9023728
Oriana Ermeti tel. 347/3185167

www.associazione-giovanni-roseo.blogspot.com
e-mail: associazione.roseo@gmail.com

*Psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, tutti i lavoratori
della salute mentale, si portano in spalla, alla base
e duramente, tutta la miseria del mondo.
E l'analista intanto?*

Domanda rivolta a Jacques Lacan
(Radiofonia Televisione – Einaudi 1982, pag.75)

L'iniziativa di questo incontro si propone di dare una occasione di riflessione a coloro che si occupano del disagio sociale, aggiungendo alle categorie professionali indicate nella domanda rivolta a J. Lacan da J. A. Miller, anche educatori, assistenti sociali, insegnanti, operatori del volontariato. Senza dimenticare che portare in spalla il peso della sofferenza del mondo può capitare a tutti.

Questo *compito* comporta il rischio di venire disorientati, addirittura schiacciati dal peso o di ripiegare in un isolamento, apparentemente specialistico, fatto di tecnicismi e uso di protocolli che mascherano spesso un cinismo burocratico.

L'*auspicio* è quello di scommettere su una norma comune, una bussola che orienti le varie pratiche di chi opera nel campo del disagio dell'uomo non separabile tra sociale e individuale.

L'*idea* è che, sulla scorta del lavoro e del pensiero di Freud il quale affermava: "... la psicologia individuale è al tempo stesso, fin dall'inizio, psicologia sociale", si possa riattivare la competenza di ciascun soggetto o, quanto meno, difendere tale competenza nella pratica quotidiana diversificata nei compiti, ma accomunata dall'aver a che fare con dei soggetti e non con dei meccanismi da rendere più funzionali al sistema.

Una di queste pratiche è lo "psicodramma freudiano".

Il Convegno darà l'opportunità di presentarlo a chi non lo conosce, di ascoltare esperienze concrete da chi lo pratica, di un confronto fra psicodrammatisti.